

# COMUNE DI SARMATO

## PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE N. 11**

in data: **04.02.2009**

Trasmessa al Co.Re.Co.

Il == prot. n. ==

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

### GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:**

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: MENSA SCOLASTICA, MENSA ANZIANI, ASILO NIDO - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E QUADRO DI COPERTURA PREVENTIVA PER L'ANNO 2009.**

L'anno **duemilanove** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

---

1 - GALLINARI SABRINA	SINDACO	P	
2 - SCHIAFFONATI EMANUELA	VICE-SINDACO	A	
3 - MAGNANI ALBERTO	ASSESSORE	P	
4 - BARBA MAURO	ASSESSORE	P	
5 - OLIVIERI RINO	ASSESSORE	P	

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

---

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CORTI DR.ENRICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **GALLINARI SABRINA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 11 in data 04.02.2009

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: MENSA SCOLASTICA, MENSA ANZIANI, ASILO NIDO - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E QUADRO DI COPERTURA PREVENTIVA PER L'ANNO 2009.

---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in ottemperanza al disposto dell'art. 172, lett. e) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tale determinazione deve avvenire, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, nel giorno in cui si delibera l'approvazione del bilancio, prendendo in considerazione, ai sensi dell'art. 14 D.L. 28.12.1989, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28.2.1990, n. 38, i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature calcolate ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 118 del 22.11.2007 all'oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale: mensa scolastica, mensa anziani, asilo nido – Definizione dei costi complessivi e quadro di copertura preventiva per l'anno 2008";

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente le **MENSE SCOLASTICHE** e **MENSA ANZIANI**;

RILEVATO che la percentuale reale di copertura dei costi di un pasto è così determinata:

<b>copertura per 1 pasto</b> <b>percentuale calcolata</b>	<b>costo</b> <b>1 pasto con</b> <b>ISTAT 2009</b>	<b>IVA</b>	<b>Costo pasto</b> <b>con IVA</b>	<b>entrata</b> <b>1 pasto</b>	<b>%</b> <b>copertura</b>
percentuale copertura mensa bambini	5,03	4%	5,23	4,00	76%
percentuale copertura mensa nido	5,03	4%	5,23	4,10	78%
percentuale copertura mensa anziani	4,91	10%	5,40	4,30	80%

CONSIDERATO altresì che l'Assistente Sociale può, con propri atti, determinare delle riduzioni e/o agevolazioni sul costo di ogni singolo pasto agli anziani in gravi situazioni economiche e ai bambini con famiglie in gravi situazioni economiche, si rileva che la percentuale effettiva di copertura dei costi di un pasto è minore di quella reale indicata nel prospetto;

CONSIDERATO che, per il servizio mensa, nel bilancio di previsione per l'anno 2009 possono iscriversi entrate per un totale di Euro 66.000,00 (mensa scolastica e nido) e Euro 2.800,00 (mensa anziani) mentre le spese ammontano a Euro 95.000,00 (mensa scolastica e nido) e Euro 5.400,00 (mensa anziani) con l'indicazione dei costi e degli introiti come da prospetto sottoindicato:

Tipologia servizio	capitolo entrata	totale entrata	capitolo spesa	totale spesa
mensa maestre	340.4	6.000,00	654	
mensa bambini e nido	436	66.000,00	654	95.000,00
agevolazioni				
<b>totale mensa scolastica</b>		<b>72.000,00</b>		<b>95.000,00</b>
mensa anziani	526.4	2.800,00	1413	5.400,00
<b>totale mensa anziani</b>		<b>2.800,00</b>		<b>5.400,00</b>
<b>totale generale</b>		<b>74.800,00</b>		<b>100.400,00</b>

RITENUTO, quindi, di fissare le seguenti tariffe per il servizio mensa dal 1° gennaio 2009:

€ **4,00** l'importo della tariffa costo/pasto delle mense scolastiche

€ **4,10** l'importo tariffario per la mensa per il nido

€ **4,30** l'importo tariffario per la mensa degli anziani

DATO ATTO che le tariffe suddette si ritengono comprensive di I.V.A (4% per i pasti bambini e nido e 10% per i pasti anziani) come da attuale normativa di Legge;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune dall'anno 2006 gestisce direttamente anche il **SERVIZIO DI NIDO** con l'indicazione dei costi e degli introiti come da prospetto sottoindicato, considerando che presumibilmente dal 1.01.2009, visto l'ampliamento del nido, i bambini inseriti passeranno da 17 a 23:

N.	cap.520.1	cap. 1340	% DI
BAMBINI	TOT. ENTRATE	TOTALE SPESE	COPERTURA
23	56.300,00	100.500,00	56,02

RILEVATO che la percentuale di copertura dei costi a carico delle famiglie per ogni bambino frequentante il nido è di circa 56% calcolando una tariffa massima presuntiva di euro **370,00 mensili** variabili in base al reddito ISEE calcolando una tariffa personalizzata fissata nella percentuale del **1,54%** del valore ISEE (comprensivo di IVA) a bambino frequentante il tempo pieno e una tariffa con sconto del 30% a bambino frequentante il tempo parziale;

VISTO l'art. 42, comma 2, punto f) del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

ATTESO che ai sensi dell'art. 172 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 tale deliberazione deve essere allegata al bilancio;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446;

VISTO il parere tecnico ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente;

A voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

**DELIBERA**

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

1. Di dare atto che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente le MENSE SCOLASTICHE, MENSE PER ANZIANI e SERVIZIO DI ASILO NIDO;

### PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2. Di determinare le seguenti percentuali di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate finalizzate:
  - 76 % per la mensa scolastica
  - 80 % per la mensa anziani
  - 56 % per l'asilo nido

### TARIFFE MENSA

3. Di fissare, quindi, in **€4,00** la tariffa costo/pasto delle mense scolastiche comunali, in **€4,30** quella relativa al pasto per anziani e in **€4,10** quella relativa la pasto asilo nido, a partire dal 1° gennaio 2009 (tariffe comprensive di IVA);

### TARIFFE NIDO ANNO SCOLASTICO 2009-2010

4. Di fissare per l'anno scolastico 2009-2010 in **€ 370,00** (comprensiva di IVA) la tariffa massima a carico delle famiglie per ogni bambino frequentante l'asilo nido a tempo pieno più una quota variabile di €4,10 per pasto mensa a giorno di presenza effettiva che:
  - presentino attestazione ISEE superiore a €23.500,00
  - che si avvalgano della facoltà di non presentare l'attestazione ISEE
  - che trasferiscano la residenza in un altro Comune dopo l'ammissione del bambino o che presentino la domanda come fuori residenti;

Di fissare una tariffa minima (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino di **€52,00** più una quota variabile di €4,10 per pasto mensa a giorno di presenza effettiva a coloro che presentino attestazione ISEE da €0 a €2.800;

Di fissare una tariffa variabile personalizzata (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino pari alla percentuale fissa dell'**1,54%** del valore ISEE presentato più una quota variabile di € 4,10 per pasto mensa a giorno di presenza effettiva a coloro che presentino attestazione ISEE da €2.800,01 a €23.500,00;

Di fissare una tariffa scontata del 30% (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino frequentante l'asilo nido a tempo parziale fino alle ore 13.00, più una quota variabile di €4,10 per pasto mensa a giorno di presenza effettiva.

Successivamente, ad unanimità di voti, la Giunta Comunale dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

## **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO**

MOLINELLI MARIAGRAZIA

---

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente  
GALLINARI SABRINA**

---

**Il Segretario Comunale  
CORTI DR.ENRICO**

---

- 
- Pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....
- Trasmessa ai capigruppo (elenco N° ..... Prot. N° .....)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (Prot. N° .....).

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CORTI DR.ENRICO**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno ..... (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CORTI DR.ENRICO**

---

---

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo di Bologna in data ..... al n ..... in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità/competenza.
- Per iniziativa del Consiglio Comunale/Giunta e che:
- nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000.
- il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti N. ....

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CORTI DR.ENRICO**

---